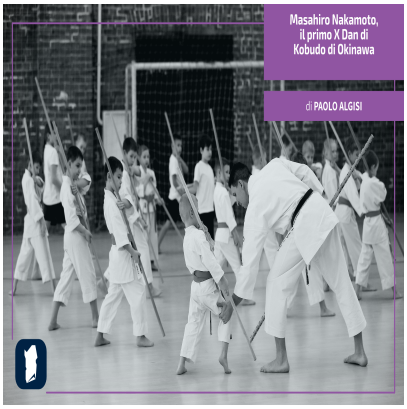

Masahiro Nakamoto, il primo X Dan di Kobudo di Okinawa

Descrizione

Puoi seguire Nuova Isola comodamente iscrivendoti al nostro canale Whatsapp

Masashiro Nakamoto è uno dei principali Maestri del Kobudo di Okinawa attuale 10° Dan.

Dirige il Budokan, un pittoresco chalet nel cuore di Shuri dedicato alle Arti Marziali con Dojo, patio, terrazza ecc… perfino un intimo museo di armi che Nakamoto Sensei si impegna a mantenere quasi in segreto.

Masahiro Nakamoto nasce il 15 gennaio 1938 nel cuore di Shuri, nello stesso luogo familiare nel quale oggi ha il suo Dojo Bunbukan, Nakamoto Sensei è un appassionato di Arti Marziali racconta:

> Mi sono interessato alle storie dei bushi di Shuri fin dalla mia infanzia, vivendo e crescendo nell'antica capitale delle Ryu Kyu, ho dedicato più di mezzo secolo a studiare, indagare ed intervistare persone legate ai Maestri del Karate di Shurie del Kobudo, i bushi di Shuri hanno indagato sul Karate e sul Kobujutsu tra le mura del castello di Shuri , in quello che fu chiamato Bugeiza

Masahiro Nakamoto è discendente della prima figura di importanza vitale nel Karate e nel Kobudo di Okinawa, niente meno che Satunuke Sakugawa

Il suo albero genealogico è qualcosa di cui va orgoglioso, non tutti possono disporre del loro albero con i dettagli di cui dispone lui ma, nel suo caso, a causa dell'importanza dei suoi predecessori, il governo Okinawese lo possiede.

© Tutti i diritti riservati

Masahiro Seicho da piccolissimo avrebbe conosciuto e ricevuto istruzione dal già anziano Kanga Sakugawa, il cui nome originale era Kanga Teruya.

Chi era Kanga Sakugawa

Costui nacque nel 1786. Il padre di Kanga morì a causa di un pestaggio e, nella sua agonia, fece promettere al figlio di non diventare mai una vittima

Per cui questi iniziò a studiare Arti Marziali con istruttori famosi, come il famoso cinese Kushanku.

Si dice che Sakugawa con o senza intenzioni spinse Kushanku, che quindi lo umiliò pubblicamente, anche se poi decise di insegnare a Sakugawa.

È stato Takahara che prima di morire chiese a Sakugawa di prendere il nome della sua Arte Marziale e così, a partire da allora Satunuke si fece chiamare To De Sakugawa.

Lavorò come scorta nel castello di Shuri e andò spesso in Cina con denaro delle tasse nonostante fosse spesso attaccato da pirati e banditi e dovesse applicare “la lotta notturna“ che gli aveva insegnato Kushanku, basata su percezioni, inganni e provocazioni acustiche…

> Durante i più di 600 anni di commercio con la Cina, divenne necessario imparare non solo il Karate ma anche tecniche con armi per poter proteggere in modo adeguato dai pirati le vite e le barche cariche di tesori quando si attraversavano gli oceani. Il gran merito del sistema di Shuri è che il Karate e il Kobujutsu sono stati sviluppati insieme attraverso le esperienze marziali dei nostri antenati e, ancora oggi, sono trasmesse come una tradizione

All’avanzata età di 78 anni, Sakugawa indicò colui che sarebbe stato il pezzo chiave dello sviluppo dell’Arte Marziale a Okinawa:

Sokon Matsumura, che allora aveva 14 anni.

Kanga Sakugawa morì nel 1867

La sua tomba fu un regalo del suo Signore e fu posta nel bosco di Kochi

Come è tradizione, le ossa dei dei defunti a Okinawa si lavano una volta all’anno nei tre anni successivi alla morte in quello che viene denominato il giorno di Tanabata.

Nel luglio del 1976, la tomba dovette essere trasferita vicino a Shikina Enn, più tardi precisamente il 3 luglio 1993, la tomba fu aperta per la sua cura e ispezione in presenza di diversi familiari e discendenti.

Tra essi c’era Masahiro Nakamoto

© Tutti i diritti riservati

La tomba era stata oggetto di furto da parte di tombaroli alla ricerca dei gioielli che a volte accompagnano i resti dei defunti.

Fortunatamente i resti di Sakugawa erano ancora li anche se le sue ossa erano state sparse sul coperchio dell'urna del terzo figlio di Kanga, morto prima.

L'11 novembre 1962 Nakamoto iniziò la sua carriera

L'11 novembre 1962 Nakamoto iniziò la sua carriera sotto la direzione del famoso Maestro di Kobudo Shinken Taira, imparando così da uno dei principali Maestri che l'isola abbia dato nella sua storia.

Otto anni dopo Nakamoto ricevette la licenza di istruttore di Kobudo.

Nel gennaio del 1971 Nakamoto aprì il suo Dojo

L'anno seguente e alla ricerca di maggiore istruzione, si recò da diversi Maestri che lo istruiscono sui sai, sul bo, allenandosi ad usarli con entrambe le mani.

Il primo febbraio 1973 Nakamoto iniziò ad imparare anche sotto la guida di Sensei Nakama, il quale era buono e gentile. Era tale la sua modestia che quasi nessuno sapeva che era un Maestro di Karate.

Nel 1983 Nakamoto fondò la *Società Do Conservazione del Kobudo Tradizionale do Okinawa*, per preservare quanto più possibile tutto il bagaglio culturale che il Kobudo rappresenta.

Nakamoto conosce molto bene i dettagli che accompagnano tutto ciò che si riferisce alle armi di Okinawa.

Il 27 ottobre 1984 Nakamoto Sensei organizzò la prima dimostrazione di arti marziali tra Cina e Okinawa come scambio culturale.

Nel 1985, patrocinato dal governo della Cina, studiò in quel paese arti marziali e pittura, un'altra delle sue passioni.

Nel marzo del 1986 si laureò alla scuola Yobu della Cina

Dopo la guerra, Sakumoto è stato il primo ad essere invitato dal Governo cinese per imparare sotto la sua guida i segreti dei Maestri di Fujian, non si era verificata una deferenza tale da quando lo fecero con Go Shiken, professore della Corte Reale.

Da allora la sua relazione con la Cina si mantiene e i suoi viaggi si ripetono, così le sue dimostrazioni di scambio.

Il 1° ottobre 1998 ottenne il 9° Dan grazie all'organizzazione di Karatedo Rengo Kai della prefettura di Okinawa.

© Tutti i diritti riservati

L’11 luglio 1999 Nakamoto aprì il suo museo in una delle stanze del Bunbukan

Lì mostra cartelli esplicativi dello sviluppo del Kobudo e “nasconde“ nei suoi armadi numerose e varie armi, molte delle quali sconosciute in Occidente.

Senza dubbio una delle armi è il Bo l’arma per eccellenza dei contadini di Okinawa, dietro un semplice bastone c’è molta materia di studio,

> Okinawa ha un clima subtropicale molto specifico, una temperatura di 22 gradi ed una climatologia peculiare essendo bagnata da tutte le parti dall’oceano. Ci sono anche molti tifoni, tanto che è chiamata la Ginza dei tifoni, quando si fabbrica il Bo si è sempre data molta importanza al legno utilizzato, che di solito è uno di questi alberi, palma, la quercia rossa giapponese o altri alberi sempreverdi, la palma apporta una gran flessibilità, ma rompendosi colpendo, il suo punto di rottura rimarrebbe con un bordo affilato come se fosse una lancia,la quercia rossa è rugosa a grana fine. I legni migliori per il Bo si ottengono a Okinawa in autunno, il legno dell’autunno è massiccio e secca molto bene. Il 10 giugno 2006 è nominato 10° Dan dalla Federazione di Kobudo della prefettura di Okinawa, Nakamoto Sensei insegna abitualmente a marines americani a Camp Hansen, patrocinato dal Ministero Giapponese degli Affari Esteri, questo è il modo migliore con il quale gli stranieri di Okinawa si adattano alle differenze culturali e imparare le sue abitudini, il suo stile, le sue caratteristiche

Note

- Foto di copertina (Wikimedia Commons)
- Grafica copertina ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data
17/06/2025
Data di creazione
19/09/2022
Autore
paolo-algisi

© Tutti i diritti riservati